



Le Biblioteche in rete degli Enti di Ricerca Biomedici Italiani

***S&I BibliosanNews n. 30 Ottobre 2014***

*La newsletter del progetto S&I Bibliosan  
in memoria di Luigina Lazzari*



**Notizie, articoli e pubblicazioni**

***Dal mondo della ricerca***



\* **La divulgazione scientifica italiana sul Web, a che punto siamo?** è il titolo di un interessante articolo apparso sul sito di AIRicerca, l'associazione dei ricercatori italiani nel mondo. L'articolo analizza come e da chi è gestita la comunicazione scientifica in Italia, ma anche gli effetti che una divulgazione affidata sempre più a giornalisti o social network e sempre meno agli scienziati e a chi la ricerca la fa, provocano sulla qualità delle informazioni recepite. La scarsa comunicatività degli enti di ricerca del nostro paese, primi tra tutti gli atenei universitari, si contrappone alla sempre crescente voglia di conoscenza dei cittadini che, di conseguenza, cercano informazioni nel web per soddisfare le proprie curiosità, incappando spesso e volentieri in notizie false o solo parzialmente vere non supportate da dati e evidenze scientifiche. <http://www.airicerca.org/articoli/la-divulgazione-scientifica-italiana-sul-web-a-che-punto-siamo/>

\* È partito il 1 Ottobre il progetto pilota di due anni **COAF- Charity Open access fund**. Sei istituzioni di ricerca (Arthritis Research UK, Breast Cancer Campaign, the British Heart Foundation, Cancer Research UK, Leukaemia and Lymphoma Research, e Wellcome Trust) hanno finanziato con 12 milioni di sterline questa iniziativa che vuole provvedere alle spese di pubblicazione di studi scientifici in riviste OA in modo che diventino a disposizione di tutti i ricercatori. Alla base vi è la convinzione che rendere la ricerca accessibile acceleri i progressi in medicina e migliori la vita dei pazienti e dell'intera società civile. <http://www.wellcome.ac.uk/About-us/Policy/Spotlight-issues/Open-access/Charity-open-access-fund/index.htm>



\* L'editore PLoS Medicine ha annunciato il lancio di una nuova serie **Monitoring Universal Health Coverage**, nata per fornire dettagli tecnici e ed esperienze riguardo l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della copertura sanitaria universale. <http://blogs.plos.org/speakingofmedicine/2014/09/22/plos-medicine-launches-new-collection-universal-health-coverage/>



\* A partire dal 20 ottobre 2014 la rivista *Nature Communications* diventerà la prima del gruppo editoriale Nature ad essere esclusivamente **Open Access**. Dal momento del suo lancio nel 2010 ad oggi il titolo era "ibrido", pubblicava cioè sia contenuti ad accesso aperto che non, mentre a partire da quella data accetterà solamente submissions per pubblicazioni ad accesso aperto e con licenza CC-BY su varie tematiche (fisica, biologia, chimica e scienze della terra). [http://www.nature.com/press\\_releases/ncomms-oa.html](http://www.nature.com/press_releases/ncomms-oa.html)



\* **ALM Reports- Article Level Metrics Reports-** è un nuovo software open source per ricercatori e istituzioni che permette la ricerca degli articoli pubblicati nella Public Library of Science e la visualizzazione delle relative metriche. La ricerca avanzata può essere fatta per keyword, autore, istituzione, data di pubblicazione, area disciplinare o rivista: una volta individuato l'articolo d'interesse, cliccando sulla relativa sezione "metrics", si potrà vedere quante visualizzazioni e citazioni ha ottenuto, se e quanto è stato salvato e se è stato oggetto di discussione nei blogs. <http://almreports.plos.org/>



\* **Fare ricerca è lasciare tracce.** È questo il titolo di un articolo apparso su *Dottprof.com* (<http://dottprof.com/2014/09/fare-ricerca-e-lasciare-tracce/>) a commento dello studio pubblicato sul JAMA (*Journal of the American Medical Association*) da H. Krumholz e E. D. Petersen "**Open Access to Clinical Trials Data**" (<http://jama.jamanetwork.com/article.aspx?articleid=1902214>). Partendo dal fatto che molto raramente un gruppo di lavoro esterno decide di analizzare nuovamente i dati di uno studio già svolto, nella convinzione che l'esito sia analogo a quello originale, i due autori hanno dimostrato che purtroppo le cose non stanno esattamente così. Gli stessi autori hanno indicato alcuni punti chiave che dovrebbero orientare le politiche della ricerca clinica nei prossimi anni affinché si arrivi ad una sempre maggiore trasparenza, consci del fatto che..."sarebbe opportuno spostare l'attenzione dal se al *come* i raw data dovrebbero essere condivisi e riutilizzati".

\* Pubblicato su *Jama, The Journal of the American Medical Association*, un articolo dal titolo **“Engaging Medical Librarians to Improve the Quality of Review Articles”**. Ancora una volta si sottolinea quanto sia fondamentale la collaborazione tra bibliotecari d’area biomedica e medici nella realizzazione di articoli e revisioni. L’esperienza del bibliotecario risulta molto utile in tutte le fasi di lavoro, da quelle iniziali come la ricerca di documentazione di qualità, l’impostazione di strategie di ricerca e la gestione dei riferimenti bibliografici, fino alla stesura dell’articolo e alla scelta della rivista su cui pubblicare. <http://jama.jamanetwork.com/article.aspx?articleid=1902238>

### Evidence-Based Medicine

\* **“Assessing the impact of bibliographical support on the quality of medical care in patients admitted to an internal medicine service: a prospective clinical, open, randomised two-arm parallel study”** è il titolo di un original EBM Research appena pubblicata. I ricercatori si sono chiesti cosa succede se si effettua una ricerca bibliografica ben fatta per rispondere ai quesiti clinici e quali sono le ricadute sull’assistenza: una volta raccolte le domande, il medico incaricato della ricerca bibliografica ha consultato risorse quali Best Evidence, Cochrane Library e Clinical Evidence, MEDLINE/PubMed, OVID e UpToDate per poi inviare le risposte via mail ai medici. Il risultato è stato una considerevole diminuzione sia dei trasferimenti presso altri reparti sia delle riospedalizzazioni a 30 giorni. Il full text dell’articolo è disponibile all’URL <http://ebm.bmj.com/content/19/5/163.full>

\* Segnaliamo su *Roars* la pubblicazione di un’interessante recensione al libro recentemente pubblicato da Nicola DeBellis *Introduzione alla bibliometria*. Il post spiega che se è vero che oggi, come recita il titolo, **La bibliometria è un male necessario** allora è anche necessario promuoverne una conoscenza e una pratica il più possibile approfondite. Gli ultimi anni hanno infatti visto una crescita di interesse per la valutazione della ricerca e per la bibliometria come strumento atto a fornire velocemente risposte ai decisori (e finanziatori) istituzionali a tutti i livelli. E così sono stati in molti a cimentarsi con la bibliometria, ma molto pochi farlo in maniera scientifica... <http://www.roars.it/online/se-la-bibliometria-e-un-male-necessario/>

## 1:AM LONDON 2014

\* All’URL <http://altmetricsconf.wordpress.com/2014/09/26/altmetrics-and-publishers/> un post di Valeria Scotti della Biblioteca dell’IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia che in qualità di guest blogger esperta di indicatori bibliometrici e database management, ha commentato e riassunto per noi una delle giornate della prima Altmetric Conference che si è tenuta nei giorni scorsa a Londra.

## LA STAMPA

\* **“Dalla carta all’ebook, per i libri delle biblioteche non serve l’autorizzazione”**. Le biblioteche accessibili al pubblico non hanno bisogno dell’autorizzazione del titolare dei diritti d’autore per digitalizzare un libro. Possono farlo di loro iniziativa anche consentendo agli utenti di consultare la copia digitale da apposite postazioni di lettura elettronica, collocate nei loro locali interni. Lo ha stabilito una sentenza della Corte di giustizia europea, chiamata, in base ai termini del rinvio pregiudiziale, a pronunciarsi su una controversia tra l’Università tecnica di Darmstadt e la casa editrice tedesca Eugen Ulmer KG. <http://bit.ly/1tdcbF6>

### **Formazione e convegni: gli appuntamenti di Ottobre**

- \* 1 ottobre presso IRCCS Ospedale Generale Regionale "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo (FG) "**Bibliosan e le banche dati EBSCO per la ricerca medica e l'aggiornamento professionale**" (II Ed). A cura della Dr.ssa Michelina Carandente. Docente A. Poggio di EBSCO. Crediti ECM assegnati: 7,2.
- \* 1 Ottobre presso Istituto Superiore di Sanità -Roma, "**Traduzione italiana dei termini Mesh: contenuti, ricerca, utilizzo**". Docenti: M.A. Falcone, P. Ferrari
- \* 2 Ottobre presso IRCCS Ospedale Generale Regionale "Casa Sollievo della Sofferenza" - San Giovanni Rotondo (FG) "**Bibliosan e le banche dati EBSCO per la ricerca infermieristica delle discipline sanitarie**" (II Ed). A cura della Dr.ssa Michelina Carandente. Docente A. Poggio di EBSCO. Crediti ECM assegnati: 6,9.
- \* 6 Ottobre presso IRCCS Istituto Oncologico Veneto - Padova "**Pubblico! Corso avanzato per la pubblicistica scientifica IRCCS**". Il corso è tenuto in due giornate (il 6 e il 9 ottobre). Responsabili Scientifici: Dr. Mauro Apostolico e Dott. Alessandro Andretto. Crediti ECM assegnati: 9.
- \* 7 Ottobre presso Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, Sezione di Firenze, "**Biblioteca aperta. Per un uso efficace delle risorse elettroniche in ambito biomedico**". Evento curato dalla Dr.ssa Patrizia Gradito. Crediti ECM assegnati: 7,8.
- \* 7 Ottobre "**La nuova piattaforma JCR e (in bundle con JCR) la nuova piattaforma bibliometrica Essential Science Indicators**". Corso online (webinar) tenuto dal Dr. Massimiliano Carloni (Thomson Reuters). L'evento si terrà alle ore 14:30 e durerà circa 60 minuti. La partecipazione è gratuita come la chiamata per la connessione audio se non si vuole usare il microfono del Pc. Per seguire il corso è necessario registrarsi all'URL indicato a fianco dell'evento nella sezione "formazione" del sito web di Bibliosan <http://www.bibliosan.it/nilde.html>.
- \* 8 Ottobre presso Istituto Superiore di Sanità -Roma, "**Il recupero dell'informazione bioetica nella base dati Sibil e in PubMed**". Docenti: S. Pizzarelli, P. Ferrari.
- \* 13 Ottobre presso IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù "**Come acquisire informazioni per l'aggiornamento professionale e la ricerca**". L'evento è stato curato dalla Dr.ssa Alessandra Loreti.
- \* 27-28 Ottobre presso Istituto Superiore di Sanità -Roma, "**La biblioteca in rete: le risorse elettroniche in ambito biomedico**". Crediti ECM assegnati: 15.
- \* 30 Ottobre "**Citation Connection su Web Of Science**". Corso online (webinar) tenuto dal Dr. Massimiliano Carloni (Thomson Reuters). L'evento si terrà alle ore 14:30 e durerà circa 60 minuti. La partecipazione è gratuita come la chiamata per la connessione audio se non si vuole usare il microfono del Pc. Per seguire il corso è necessario registrarsi all'URL indicato a fianco dell'evento nella sezione "formazione" del sito web di Bibliosan <http://www.bibliosan.it/nilde.html>.

**Tutte le informazioni sui corsi Bibliosan sono disponibili su**  
**<<http://www.bibliosan.it/nilde.html>>**

## **Altri appuntamenti**

\* 6 e 7 Ottobre AIB Piemonte, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese, organizza presso Biblioteca del Dipartimento di Psicologia dell'Università il corso di formazione e aggiornamento professionale "**Strategie e tecniche di fundraising per le biblioteche**", docente Massimo Coen Cagli.

<http://www.aib.it/struttura/sezioni/piemonte/2014/44395-corso-strategie-tecniche-fundraising/>

\* 8 e 9 Ottobre **Library 2.014 Worldwide Virtual Conference**. Conversazione in linea tra bibliotecari di tutto il mondo, 48 ore non stop per discutere dei trends professionali e confrontarsi. <http://www.library20.com/2014>

\* 15 Ottobre presso Zanhotel Europa di Bologna **Ovid Open Day**, presentazione e dimostrazione pratica di risorse e contenuti (tra cui Visible Body e BMJ Clinical Evidence). Partecipazione gratuita con registrazione obbligatoria via mail a [itaky@ovid.com](mailto:itaky@ovid.com)

\* La settimana dal 20 al 26 Ottobre in tutto il mondo sarà l'ottava **International Open Access Week**. <http://www.openaccessweek.org/>

Per conoscere gli appuntamenti e le iniziative che si svolgeranno nel nostro paese [http://wiki.openarchives.it/index.php/Open\\_access\\_Week\\_-\\_2014](http://wiki.openarchives.it/index.php/Open_access_Week_-_2014)

\* 28 ottobre presso Forum Rolex learning Center dell'EPFL Campus di Losanna (CH) Conferenza **Open Research Data: The Future of Science**. La partecipazione è gratuita ma è necessario registrarsi tramite apposito modulo online. <http://library2.epfl.ch/conf/opendata>

\* 30-31 Ottobre a Roma si terrà la Conferenza **Eunetha 2014**. Titolo dell'evento di quest'anno **HTA 2.0 Europe - Teaming Up for Value**. Ad un anno dall'articolo 15 della direttiva europea sui diritti dei pazienti che prevedeva l'insediamento del network HTA, la conferenza affronterà diverse tematiche, dall'attuale situazione europea alle prospettive per il futuro. <http://www.eunetha2014.it/>

\* Di **pubblicazione e accesso pubblico agli studi clinici** ci siamo occupati spesso e se ne parla continuamente nelle più prestigiose riviste scientifiche, su blog e siti che raccolgono tra l'altro le numerose petizioni di ricercatori, scienziati ma anche comuni cittadini. Ma dal punto di vista normativo in Unione Europea a che punto siamo? Lo scorso Aprile è stato approvato un nuovo regolamento che prevede la registrazione di tutti gli studi in un database europeo a partire dal 2016 e la loro pubblicazione entro un anno dalla loro conclusione. La stessa EMA (European Medicines Agency) nel 2013 si era pronunciata a favore della divulgazione dei Clinical Study Reports (CSR) per renderli disponibili in modo proattivo, e non solo su richiesta. Invece ultimamente la stessa agenzia è tornata sui suoi passi apportando delle modifiche, riconoscendo i dati degli studi clinici protetti da copyright, e dunque commercialmente sensibili, per cui saranno le aziende a modificarli per la pubblicazione o meglio per la visualizzazione, perché non saranno né scaricabili né salvabili dai ricercatori. Le proteste dei ricercatori ma anche dei politici europei non hanno tardato a farsi sentire con pressioni arrivate fino allo stesso Barroso. Staremo a vedere...

[http://recentiproggressi.it/articoli.php?archivio=yes&vol\\_id=1606&id=17508](http://recentiproggressi.it/articoli.php?archivio=yes&vol_id=1606&id=17508)

**SWETS**  
Information Services

\* Lo scorso 23 Settembre nel sito ufficiale di **Swets**, fornitore di materiale bibliografico e servizi alle biblioteche che ha sede a Leida, nei Paesi Bassi, è comparsa la notizia della dichiarazione di bancarotta della sede olandese. <http://www.swets.com/news/swets-information-services-bv-declared-bankrupt#.VCpqUVeZAw0>

---

*La presente Newsletter è diffusa unicamente all'interno delle strutture appartenenti al Sistema Bibliosan, per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.*